II DOMENICA T. O. [A]

**E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio**

Il mistero soprannaturale, divino, eterno del nostro Dio si può conoscere solo per rivelazione. Anche il mistero dell’uomo si può conoscere solo attraverso questa via. Il Dio che ha creato l’uomo per farlo partecipe della sua stessa vita è anche il Dio che sempre gli ha rivelato la grandezza e la bellezza della sua natura: Lui è il frutto dell’amore del suo Creatore e Signore. Non solo. Lui è chiamato a vivere nell’amore del suo Creatore e Signore. L’amore del suo Dio deve essere il suo perenne nutrimento, nutrimento nel tempo e nell’eternità. Se l’uomo manca di questo nutrimento, e manca solo per sua volontà, con la quale si sottrae alla legge divina della sua natura, lui incorre nella morte. Non solo morte nel tempo. Quanto anche morte nell’eternità. L’uomo, avendo oggi deciso di essere solo da stesso, ma anche di farsi da se stesso, altro non più farsi se non *“un essere di morte che può dare solo morte”*. Oggi questa tristissima verità è attestata dalla storia: ogni legge di progresso che l’uomo scrive, è solo legge di morte. Mai un uomo che è nella morte potrà scrivere leggi di vita. Ma anche i pensieri del cuore dell’uomo oggi altro non sono se non pensieri di morte. Facendosi un essere senza Dio, l’uomo si è fatto un essere senza la verità divina di se stesso. È questa superbia il peccato del mondo che Cristo Gesù è venuto a togliere. Gesù però non lo può togliere, se l’uomo non vuole che gli venga tolto. Per natura ereditata da Adamo l’uomo è natura di superbia e di odio contro la sua verità e la verità del suo Creatore e Signore. Per volontà sostenuta dalla grazia di Cristo Gesù l’uomo potrà divenire nuova natura ereditata da Dio, in Cristo Gesù, per opera dello Spirito Santo. Perché possa l’uomo ereditare in Cristo, per lo Spirito Santo, la natura divina, è necessaria la fede nella Parola, in ogni Parola di Gesù Signore. Gesù sempre chiedeva a coloro che bussavano al suo cuore per ricevere un qualche miracolo: *“Credi tu che io possa fare questo?”. “Avvenga secondo la tua fede”*. Credi tu che io ti possa liberare dalla natura ereditata da Adamo che è natura di superbia e di concupiscenza? Allora avvenga secondo la tua fede. Se la natura non cambia, mai potrà cambiare la vita. Cambia la natura e cambierà la vita. Mai la natura ereditata da Adamo potrà produrre i frutti della natura ereditata da Dio, in Cristo, per opera del suo Santo Spirito. Il peccato del mondo si toglie per cambiamento di natura.

*Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l’agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: “Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me”. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell’acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell’acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».*

Come sa Giovanni il Battista che Gesù è l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo? Lo sa per divina rivelazione. Lo sa perché glielo ha manifestato lo Spirito Santo che governa i suoi pensieri fin da quando era ancora nel grembo della madre. Come ancora sa che è Gesù colui che battezza in Spirito Santo? Questa verità la conosce per parola rivolta a Lui dallo Spirito Santo e per visione. La Parola gli dice che *“Colui sul quale lui vedrà discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”*. La Parola si compie. Giovanni il Battista vede è testimonia che Gesù è il Figlio di Dio. Gesù è il Figlio di Dio perché in Lui si compiono le parole di due Salmi messianici: *«Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». (Sal 2,6-9). “Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek» (Sal 110,1-4)*. Gesù non è il Figlio di Dio per adozione, per vocazione, per elevazione. Gesù è il Figlio di Dio per generazione eterna dal Padre. Lui è il solo vero uomo che è anche il solo vero Dio. Il vero Dio si è fatto vero uomo nel seno della Vergine Maria. Il vero Dio nel vero uomo è colui che battezza in Spirito Santo. Poiché battezza nello Spirito Santo, Lui è il solo che toglie il peccato del mondo. Non esiste né sulla terrà e né nei cieli un altro che è il vero Dio nel vero uomo e di conseguenza non esiste nessun altro che possa togliere il peccato del mondo. Ed qui che si rivela oggi tutta la stoltezza, l’insipienza, la vanità del cristiano quando dona agli altri ciò che è solo di Cristo Gesù. Non c’è nessun uomo al mondo che possa togliere il peccato perché ogni uomo ha ricevuto l’eredità di Adamo ed ha bisogno lui per primo di essere redento e liberato, salvato e riscattato da Gesù Signore. Sempre quando il cristiano si separa dallo Spirito Santo, diviene stolto e insipiente, vano nei suoi pensieri e nella sua fede. Per la sua vanità oggi il cristiano ha consegnato tutto il mondo al peccato, alla morte, alla superbia e insipienza, alla vanità. Cristo Gesù è il solo Figlio di Dio. Ecco chi è per ogni uomo Cristo Gesù: “Il Solo ed Unico Creatore dell’intero universo e dell’uomo. Il Solo ed Unico Redentore, Salvatore, Mediatore tra il Padre Celeste e ogni uomo e l’intera creazione. Il Solo che è la grazia, la verità, la via, la vita eterna per ogni uomo. Il Solo Signore del cielo e della terra. Il Solo Giudice dei vivi e dei morti. Il Solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Il Solo Figlio dell’uomo che viene sulle nubi del cielo. Il Solo che ha in mano il libro sigillato con sete sigilli e che lui apre secondo la sua volontà, governata dalla sua divina ed eterna sapienza. Il Solo che è morto per i nostri peccati ed il Solo che è risorto per la nostra giustificazione. Il Solo nome dato agli uomini nel quale è stabilito che possiamo essere salvati. Questa gloria è solo sua. A nessun altro il Padre, Dio, ha concesso questa gloria. Il Solo la cui Parola è Parola di vita eterna. Il Solo che ci ha lasciato il suo corpo come cibo di vita eterna e il suo sangue come bevanda di salvezza. Il Solo Differente Eterno, Soprannaturale, Divino e Umano. Lui è il Solo Creatore, il Solo Redentore. Tutti gli altri sono sue creature. Sono tutte creature che da Lui dovranno essere redente. Differenza altissima. Differenza di essere, di creazione, di redenzione, di salvezza di ogni essere creato. Il Solo Differente da tutto ciò che è esistito, esiste, esisterà sulla terra e nei cieli, nel tempo e nell’eternità. Il Solo Differente nella Parola, nell’Insegnamento, nel Comando Il Solo Differente per Redenzione, Giustificazione, Salvezza, Mediazione, Rivelazione, Vita eterna, Verità, Grazia, Luce, Risurrezione. Il Solo Differente da ogni Profeta, Re, Sacerdote venuti prima di Lui nel Popolo del Signore. Il Solo Differente da Mosè, Elia, Eliseo, Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele, Giovanni il Battista. Il Solo Differente da ogni uomo che è esistito, esiste, esisterà. Ogni uomo è sua creatura. Da Lui è stato creato. Da Lui dovrà lasciarsi redimere e salvare. A Lui prestare ogni obbedienza. Il Solo Differente nella Preghiera. Il Solo Differente sulla Croce e nella Risurrezione. il Solo Differente nel Tempo e nell’Eternità, nel Giudizio e nella Signoria. Il Solo Differente per Cuore, Mente, Pensieri. Il Solo Differente perché Lui solo è “Io-Sono”. Gli altri sono “Io-non-sono”. Lui è increato e divino ed eterno. Ogni altra cosa ha ricevuto l’essere per mezzo di Lui e in vista di Lui. Il Solo Differente per Natura e per Missione. Il Solo Differente per Essenza e Sostanza. Il Solo Necessario eterno e universale. Il Solo nel quale si compie la nuova creazione. Non solo in Lui, ma ance per Lui e con Lui. Il Solo nel quale ogni unità si forma, cresce, giunge alla perfezione, raggiunge il suo fine eterno. Il Solo nel quale si compone l’unità dell’uomo con se stesso, dell’uomo con l’uomo, dell’uomo con la creazione. Il Solo nel quale si ricompone la verità dell’uomo con il suo Signore, Creatore, Dio. Il Solo nel quale si ricompone l’unità dei popoli con i popoli e delle nazioni con le nazioni. Il Solo nel quale si ricompone l’unità dell’Antico e del Nuovo Testamento. Il Solo nel quale si ricompone l’unità della Rivelazione, della Tradizione, del Magistero. Il Solo nel quale si compie l’unità della verità con la morale e della morale con la verità. Il Solo nel quale si compie l’unità di ogni Parola di Dio con ogni Parola di Dio. Il Solo nel quale si compie l’unità di ogni scienza, filosofia, antropologia. Il Solo nel quale si compie l’unità tra fede creduta, fede vissuta, fede pregata. Il Solo nel quale si compie l’unità di tutto l’universo in una sola lode e in un solo inno di benedizione e di rendimento di grazia. Il Solo nel quale, per opera dello Spirito Santo e la mediazione di grazia, verità, luce, giustizia, santità della Chiesa una, santa, cattolica, apostolica, tutte le creature troveranno la loro unità. Il Solo Necessario eterno e universale, nel quale si ricompone l’unità di tutti i linguaggi dell’umanità, degli Angeli e dell’intera creazione.

Introdurre in questo altissimo mistero di Cristo Gesù anche un solo atomo di falsità è tentazione e di conseguenza non amore verso l’uomo. Si dona all’uomo un Cristo avvelenato con la falsità e la menzogna. Purtroppo oggi la Chiesa sta per essere trasformata in una forgia nella quale vengono elaborate nuove tentazioni, ogni giorno sempre sofisticate e ben studiate contro il mistero di Cristo Gesù. Se non si è nello Spirito Santo, sarà difficile scorgerle come tentazioni e si è subito preda della falsità e dell’inganno. Proviamo a mettere in luce alcune di queste tentazioni: Ogni falsità, ogni menzogna, ogni privazione di verità che viene introdotta nel mistero del Padre, di Cristo Gesù, dello Spirito Santo è tentazione che conduce la nostra mente nel grande buio spirituale e morale. Ogni modifica, alterazione, trasformazione, elusione che viene operata nella Parola – anche ogni traduzione dei Testi Sacri che non rispetta la verità posta in essi dallo Spirito Santo – è tentazione che conduce nel grande buio spirituale e morale. Ogni alterazione o in poco o in molto che viene introdotta nel mistero della Chiesa è tentazione che conduce nel grande buio spirituale e morale. Ogni volta che si afferma che la trasgressione della Legge del Signore non è un male in sé, indipendentemente se è peccato o non è peccato, è tentazione che conduce nel grande buio morale e spirituale. Quando si separa la morale dall’obbedienza puntuale ad ogni Parola del Signore, Parola scritta e non immaginata o pensata da noi, è tentazione che conduce nel grande buio morale e spirituale. Quando si giustifica ogni istinto e ogni perversione dell’uomo e lo si dichiara un fatto della natura, è tentazione che conduce nel grande buio morale e spirituale. Quando, come avviene ai nostri giorni, si separano il pensiero e le azioni dalla verità e dalla giustizia secondo Dio, è tentazione che conduce nel grande buio spirituale e morale. Quando si predica, si ammaestra, si insegna dal proprio cuore e dalla propria mente e non invece dal cuore e dalla mente di Cristo Gesù, è tentazione che conduce nel grande buio spirituale e morale. Ogni insegnamento che contraddice la divina Rivelazione è tentazione che conduce nel grande buio morale e spirituale. La dichiarazione di uguaglianza di tutte le religioni e di tutte le confessioni cristiane è tentazione che conduce nel grande buio spirituale e morale. Quando si introduce una sola falsità o menzogna o si priva della purezza della verità anche un solo atomo del mistero di Cristo Gesù, questa opera conduce nel grande buio morale e spirituale. La Madre di Dio ci doni il vero Cristo. ***15 Gennaio 2023***